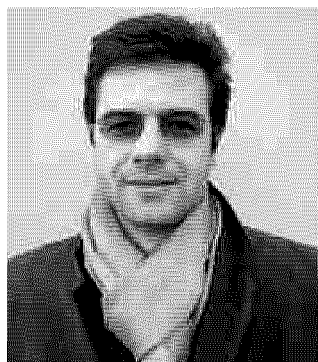


LA 16ª EDIZIONE AD ACQUI TERME

Alta formazione filosofica La scuola riapre il 19 con temi di “biopolitica”

Identità e riconoscimento tra biopolitica e biotecnologie. E' il tema delle 16ª edizione della Scuola di alta formazione filosofica di Acqui Terme che prenderà il via giovedì 19 febbraio a Palazzo Robellini. La scuola fa parte delle iniziative organizzata dal Comune nell'ambito del Premio **Acqui Storia** con l'Istituto italiano per gli studi filosofici, con i patrocini della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, del Dipartimento di antichità, filosofia e storia dell'Università di Genova e del Dipartimento di filosofia e scienze dell'educazione dell'Università di Torino e il contributo della Fondazione cassa di risparmio di Torino, l'Istituto nazionale tributaristi e l'Enoteca regionale.



Alberto Pirni

tore della Scuola Alberto Pirni -. La biopolitica si occupa anche della dimensione del vivere associato, e in questo senso si pone in dialogo con le più rilevanti teorie della giustizia e del potere».

I relatori

Fra i relatori: Gerardo Cunico (Università di Genova); Laura Bazzicalupo (Università di Salerno); Damiano Palano (Università cattolica del Sacro Cuore); Michele di Francesco (Università di Pavia), Graziano Lingua (Università di Torino); Barbara Henry e Alberto Pirni (Scuola superiore Sant'Anna di Pisa). Alla Scuola è collegato un bando di concorso per 15 borse di studio (i termini sul sito del Premio **Acqui Storia** www.acquistoria.it; scade il 12 febbraio).

[G. L. F.]

Temi di attualità

«L'edizione di quest'anno intende toccare un insieme tematico di grande attualità: unire i dibattiti intorno alla biopolitica, ovvero la teoria politica che si applica a “problemi di vita”, alla sfera del corpo e alla dimensione del nascere, vivere e perire dell'essere umano, che interseca questioni che vanno dalla bioetica e questioni relative alla nascita della vita, fino all'eutanasia e alle problematiche bio-mediche relative al fine-vita - spiega il coordina-

